

Stipendi, nel Lazio la legge per la parità uomo-donna

► Il documento, il primo in Italia, votato ieri dal consiglio regionale all'unanimità ► Il presidente Zingaretti: «Abbiamo voluto investire per cambiare la rotta»

IL FOCUS

La parità retributiva nel Lazio è legge. Lo ha stabilito ieri il consiglio regionale dopo l'approvazione della proposta di Eleonora Mattia (Pd), presidente della IX Commissione lavoro e pari opportunità e prima firmataria. «Una legge - ha commentato la presidente Mattia - che si schiera dalla parte delle donne ma che richiede l'aiuto di tutti, compresi gli uomini, per creare un'alleanza nel mondo del lavoro e nella società. Un'alleanza quanto mai urgente per garantire una ripresa che sia davvero sostenibile, paritaria, coraggiosa».

IL VOTO

Una misura, la prima in Italia, quanto mai urgente dopo gli ultimi aggiornamenti pubblicati dalla Commissione lavoro e pari opportunità: dei 444mila occupati in meno registrati in Italia nel 2020, il 70% è costituito da donne. Drammatici anche i dati Istat riguardo il mese di dicembre 2020: su 101mila nuovi disoccupati, 99mila sono state donne. Nel Lazio, una donna su due (il 52,1%) non lavora, mentre nell'ultimo anno su 44 mila posti persi 33mila sono stati impieghi femminili. Una tutela anche per le libere professioniste penalizzate. Infatti se la contrattazione collettiva e i minimi retributivi contengono, almeno formalmente, il gap retributivo nel lavoro subordinato, la situa-

zione è allarmante per le libere professioniste del Lazio. Secondo quanto accertato, guadagnano in media il 45% in meno dei colleghi uomini.

Così ieri, i 22 articoli proposti sono passati incassando il voto all'unanimità: 33 voti. Un provvedimento che come si legge nella nota ufficiale «propone strumenti per vincolare al rispetto della parità retributiva tra i sessi e al contrasto delle differenze di genere, entrando nel merito della permanenza, del reinserimento e dell'affermazione delle donne nel mercato del lavoro». Ancora: rappresenta un impegno contro le molestie nei luoghi di lavoro e strumenti di conciliazione dei tempi di vita, per la diffusione di una cultura paritaria nelle imprese e per la rappresentanza equa tra maschi e femmine nei ruoli apicali.

I FONDI

Con l'approvazione in Commissione, la giunta regionale ha già stanziato anche i fondi. Nello specifico: 7,66 milioni di euro per il triennio 2021 - 2023 che si andranno ad aggiungere ai fondi della programmazione comunitaria per il 2014 - 2020. Fondi che verranno impiegati per garantire un sostegno all'imprenditoria femminile e alle donne in condizioni di disagio con il microcredito. «Da oggi nel Lazio c'è una legge che sostiene la parità di salario tra uomini e donne, con risorse concrete» ha commentato il presidente Nicola Zingaretti aggiungendo: «Nel Lazio abbiamo voluto investire per cambiare completamente la rotta, con un sistema che favorisce la parità, che premia le

aziende virtuose, che sostiene anche economicamente chi investe in formazione delle donne che hanno perso il lavoro». Tra i primi firmatari anche il presidente del Consiglio regionale ed esponente del Pd, Marco Vincenzi: «Nel mondo del lavoro la differenza genera ancora, purtroppo, disuguaglianze non solo retributive aggravate, in questo periodo di crisi per la pandemia Covid-19, dove a perdere il lavoro sono soprattutto le donne - dice Vincenzi - questa legge vuole rompere gli schemi e per farlo mette in campo strumenti utili ad affermare il rispetto del principio di parità retributiva tra i sessi valorizzando le competenze delle donne». In una nota congiunta Giulia Tempesta, consigliera del Pd di Roma Capitale, e Riccardo Corbucci, coordinatore della segreteria del Partito democratico hanno concluso: «Il consiglio regionale ha scritto una pagina importante della storia del nostro paese, un ringraziamento all'amministrazione guidata da Nicola Zingaretti, al lavoro della presidente della commissione Lavoro e pari opportunità Eleonora Mattia e a tutti i consiglieri regionali che hanno contribuito a raggiungere questo importante risultato».

Fla.Sav.



Peso: 34%

NEL PROVVEDIMENTO STANZIATI OLTRE 7 MILIONI DI EURO PER GARANTIRE SOSTEGNO E AIUTI ALLE IMPRESE



Ha incassato 33 voti la nuova legge quadro sulla parità retributiva che era stata presentata da Mattia (Pd) a marzo.



Peso: 34%